



## Protocollo di collaborazione in materia di formazione

Tra

Il Club Alpino Italiano, P.IVA 03654880156, legalmente rappresentato dal Presidente pro tempore Antonio Montani [REDACTED] domiciliato per la carica in Milano, Via Petrella, 19.

E

La Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, P.IVA 05391900015, legalmente rappresentata dal presidente pro tempore Davide Battistella [REDACTED] domiciliato per la carica in Bologna, Via del Pilastro, 8.

### Premesso che

- Il Club Alpino Italiano (di seguito CAI) e la Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (di seguito FASI) hanno in comune la pratica dell'arrampicata.
- In Italia la nascita dell'arrampicata sportiva, intesa come sport vero e proprio, è associata alla prima competizione su roccia che ebbe luogo il 05/07/1985 a Bardonecchia.
- A seguito della competizione di Bardonecchia e di altri eventi venne fondata la FASI quale Federazione Sportiva nazionale che in Italia coordina la promozione, lo sviluppo e la pratica dell'attività didattica, agonistica ed amatoriale dell'Arrampicata Sportiva praticata sulla roccia e su apposite strutture nelle diverse discipline della Difficoltà, Bouldering e velocità ed è costituita dalle Associazioni e Società affiliate, che nell'ambito delle regole del dilettantismo e senza scopi di lucro, ne propagano l'idea e ne realizzano gli scopi.
- Il CAI decise, negli anni '80, di non coltivare l'aspetto sportivo dell'arrampicata e di non partecipare alle competizioni, conseguendone che l'arrampicata in ambiente e lo sport arrampicata prendessero due strade diverse e assumessero le denominazioni, rispettivamente, di Arrampicata Libera per il CAI e di Arrampicata Sportiva per la FASI pur rimanendo profondamente interconnesse sia negli aspetti tecnici che nello svolgimento di parte dell'attività pratica (molti atleti hanno continuato o iniziato a svolgere attività in ambiente e moltissimi arrampicatori praticano l'arrampicata in strutture indoor).
- Negli anni il mondo dell'arrampicata si è evoluto facendo registrare una crescita esponenziale sia della disciplina dell'arrampicata su roccia che di quella su strutture artificiali.
- Oggi si ritiene utile avviare un processo di collaborazione tra il CAI e la FASI, in modo da portare avanti insieme lo sviluppo dell'arrampicata sportiva in falesia con il massimo dell'uniformità didattico-metodologica.
- Le due associazioni CAI e FASI, con questo protocollo di collaborazione, hanno la possibilità di sviluppare alcuni obiettivi comuni di seguito elencati:
  - o Uniformità didattico-metodologica tra CAI e FASI. In questo ambito il CAI e la FASI potranno aggiornare periodicamente i propri manuali per un miglioramento della didattica.
  - o Specializzazione dei tecnici FASI per la pratica dell'arrampicata sportiva outdoor e miglioramento delle competenze tecnico-prestazionali degli istruttori CAI.
  - o Consentire ai propri tecnici di avere riconosciute alcune parti delle proprie competenze nei percorsi formativi CAI e FASI e conseguentemente aumentare il numero di tecnici CAI e FASI per fare fronte all'aumento dei praticanti dell'arrampicata outdoor e Indoor in Italia.
  - o Possibilità di gestire al meglio l'incremento esponenziale di persone che si avvicinano all'arrampicata indoor ed outdoor, figurando come associazioni che collaborano per poter uniformare l'insegnamento fornito ai praticanti.
  - o Aumentare i numeri di iscritti delle due associazioni, FASI e CAI.
  - o Poter gestire al meglio le palestre indoor delle sezioni CAI, sfruttando in prospettiva la possibilità della doppia appartenenza a CAI e FASI.



## Tutto ciò premesso si concorda che

### Art. 1 Oggetto del protocollo

La collaborazione tra CAI e FASI avrà ad oggetto uno scambio di informazioni e competenze volte, da una parte, alla formazione dei tecnici FASI per l'acquisizione della specializzazione per la falesia, in particolare per la gestione dell'arrampicata su roccia su monotiro in falesia e su boulder e, dall'altra, nel miglioramento della formazione specifica su allenamento e didattica in ambito sportivo degli IAL e degli INAL del CAI.

La collaborazione porterà, inoltre, ad agevolazioni per il riconoscimento reciproco dei titoli dei tecnici, definendo percorsi formativi integrativi che tengano conto delle competenze già acquisite. A tale scopo si procederà al confronto dei percorsi formativi e alla definizione dei moduli integrativi necessari per acquisire il titolo. Resta fermo, che il tecnico potrà operare con il titolo FASI esclusivamente nelle Associazioni-Società affiliate alla FASI ed i tecnici CAI nelle Sezioni del CAI.

### Art. 2 Destinatari CAI dell'accordo

Gli istruttori CAI che potranno fruire delle attività formative e di aggiornamento disciplinate dal presente protocollo sono:

#### **IAL - Istruttore di 1° livello**

Competenza operativa:

Figura tecnica formata a livello regionale da Scuole Regionali/Inter-regionali, può dirigere corsi base sezionali AL1, competente su attività di monotiro, vie sportive a più tiri e boulder, sia indoor che outdoor.

#### **INAL - Istruttore di 2° livello**

Competenza operativa:

Figura tecnica formata a livello nazionale, dalla SCA, può dirigere Scuole Sezionali. Può inoltre dirigere corsi base ed avanzati AL1 ed AL2, competente su attività di monotiro, vie sportive a più tiri e boulder, sia indoor che outdoor.

### Art. 3 Destinatari FASI dell'accordo

I tecnici FASI che potranno fruire delle attività formative e di aggiornamento disciplinate dal presente protocollo sono:

#### **Tecnico di 1° livello – Istruttore**

E' il livello di formazione iniziale dei tecnici, opera in ambito societario istruendo alla pratica dell'arrampicata sportiva. Si occupa dell'insegnamento delle tecniche di progressione e sicurezza nei corsi societari di avviamento alla disciplina per ragazzi e adulti tesserati. Sotto la guida di un tecnico di livello superiore (allenatore) affianca nelle sedute di allenamento finalizzate all'attività agonistica, utilizzando metodi, strumenti ed attrezzature preposte coordinate con l'allenatore.

#### **Tecnico di 2° livello – Allenatore**

E' la prima qualifica tecnica con competenze per operare con squadre e atleti impegnati in attività locali, regionali o di specializzazione iniziale.

#### **Tecnico di 3° livello – Allenatore Capo**

La qualifica caratterizza un allenatore in grado di coordinare altri tecnici e allenare qualsiasi atleta o squadra a livello agonistico nazionale o anche internazionale.



### **Tecnico di 4° livello – Allenatore di IV livello**

La qualifica individua allenatori capaci di lavorare con compiti di responsabilità di team complessi in contesti nazionali e internazionali di alto livello, competenti a partecipare e a dirigere programmi federali di sviluppo del talento.

#### **Art. 4 Formazione e Aggiornamenti**

La FASI individuerà, sulla base di competenze e curriculum, i tecnici (2°, 3° o 4° livello-allenatori) da coinvolgere nel percorso formativo e di aggiornamento da svolgere con gli INAL della SCA del CAI, in modo da favorire uno scambio di nozioni bilaterale ed uniformarsi il più possibile sulla proposta formativo/educativa da erogare.

Verranno approfonditi i temi delle manovre e della gestione del monotiro in falesia e del boulder outdoor, in modo da poter delineare i contenuti della specializzazione per l'arrampicata sportiva (monotiro) su roccia e per il boulder outdoor e gli aspetti di insegnamento della tecnica dell'arrampicata, sfruttando le competenze di allenatori FASI che allenano squadre agonistiche.

Questa attività formativa e di aggiornamento bilaterale consentirà, da una parte, di creare il gruppo di Allenatori FASI Formatori di questa specializzazione aggiuntiva che potranno assumere il ruolo di docenti nei corsi di specializzazione federali rivolti ad altri Istruttori e Allenatori FASI in modo da diffondere ed ampliare il bacino d'utenza delle persone con questa specializzazione. L'attività consentirà, dall'altra parte, di creare il gruppo Istruttori CAI INAL della SCA che formeranno a cascata altri INAL ed IAL che porteranno nelle sezioni CAI nuovi aggiornamenti più specifici sull'arrampicata indoor.

Successivamente al primo periodo formativo bilaterale appena descritto, si svolgeranno aggiornamenti costanti tra le due associazioni, con frequenza almeno annuale nella prima fase.

Gli aggiornamenti tra CAI e FASI negli anni successivi potranno essere ridefiniti in base al futuro bisogno comune.

#### **Art. 5 Riconoscimento dei titoli tra CAI e FASI**

Con un ulteriore protocollo di dettaglio verranno definite le procedure di riconoscimento dei titoli in reciprocità. La FASI e il CAI costituiranno contestualmente al percorso di formazione e aggiornamento di cui all'art. 4 un gruppo di lavoro congiunto che dopo un'attenta comparazione del contenuto dei programmi formativi per i vari livelli all'interno di entrambe le organizzazioni, definiranno di comune accordo i moduli integrativi che dovranno essere eventualmente svolti inseriti all'interno dei corsi di formazione FASI/CAI al fine di acquisire il riconoscimento del titolo.

In linea di principio:

- a) Gli istruttori regionali IAL (Istruttore Arrampicata Libera) e nazionali INAL (Istruttori Nazionali Arrampicata Libera) potranno acquisire la qualifica di Istruttore FASI di primo livello, sulla base dei seguenti requisiti:
  - Essere tesserato FASI in una associazione/società FASI;
  - Presentazione della domanda di partecipazione da parte della associazione/società FASI di appartenenza
  - Frequenza del/i modulo/i integrativi che verranno definiti di comune accordo e superamento delle verifiche relative;
  
- b) Gli istruttori nazionali INAL (Istruttori Nazionali Arrampicata Libera) potranno acquisire direttamente la qualifica di Istruttore FASI di secondo livello, sulla base dei seguenti requisiti:
  - Essere tesserato FASI in una auna associazione/società FASI;
  - Presentazione della domanda di partecipazione da parte della associazione/società FASI di appartenenza
  - Frequenza del/i modulo/i integrativi che verranno definiti di comune accordo e superamento delle verifiche relative;



- c) Gli Istruttori FASI di 1°, 2°, 3° e 4° livello, potranno acquisire la qualifica CAI di istruttore regionale IAL, sulla base dei seguenti requisiti:
- Essere socio CAI in regola con il pagamento della quota associativa;
  - Presentazione della domanda di partecipazione al corso sottoscritta dal candidato e certificata dal Direttore della Scuola e dal Presidente della Sezione di appartenenza, comprensiva di un curriculum riportante l'attività d'arrampicata e didattica che soddisfi i requisiti minimi previsti.
  - Frequenza del/i modulo/i integrativi che verranno definiti di comune accordo e superamento delle verifiche relative;

Gli Istruttori FASI di 2°, 3° e 4° livello, potranno acquisire direttamente la qualifica di istruttore nazionali INAL, come segue:

- Essere socio CAI in regola con il pagamento della quota associativa;
- Presentazione della domanda di partecipazione al corso sottoscritta dal candidato e certificata dal Direttore della Scuola e dal Presidente della Sezione di appartenenza, comprensiva di un curriculum riportante l'attività d'arrampicata e didattica che soddisfi i requisiti minimi previsti.
- Frequenza del/i modulo/i integrativi che verranno definiti di comune accordo e superamento delle verifiche relative;

Questa sinergia tra le due associazioni darà l'opportunità agli Istruttori CAI e agli Istruttori/Allenatori FASI di acquisire in modo più rapido il titolo necessario per operare nelle rispettive Sezioni Cai/Associazioni-società FASI.

#### **Art. 6 Acronimi e definizioni**

FASI: Federazione Arrampicata Sportiva Italiana

CAI: Club Alpino Italiano

SCA: Scuola Centrale di Alpinismo e Arrampicata del CAI

INAL: Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera CAI

INA: Istruttore Nazionale di Alpinismo CAI

IAL: Istruttore di arrampicata libera (livello regionale) CAI

Istruttore FASI 1. Livello (livello regionale societario)

Allenatore FASI 2. Livello: (titolo Nazionale, opera in autonomia con squadre e atleti regionali o di specializzazione iniziale)

Allenatore Capo 3. Livello: (Nazionale, coordina altri tecnici ed allena qualsiasi atleta o squadra a livello agonistico nazionale o anche internazionale)

Allenatore 4 Livello: (Nazionale, allenatori capaci di lavorare con compiti di responsabilità in contesti nazionali e internazionali di alto livello, dirige programmi federali di sviluppo del talento)

#### **Art. 7 Obbligo di vigilanza**

Le parti assumono la responsabilità di vigilare affinché i tecnici destinatari dei processi formativi di specializzazione legittimati ad operare in ambiente outdoor su monotiro attrezzato e su boulder non svolgano, avvalendosi di questa specializzazione, attività che rientrano nell'ambito di operatività di figure professionali riservandosi la facoltà di adottare opportuni provvedimenti disciplinari. Resta inteso che sia i tecnici CAI che quelli FASI potranno, pertanto, continuare ad operare esclusivamente a carattere non professionale nei confronti dei loro associati e tesserati.

#### **Art. 8 Decorrenza e durata**

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata 36 mesi, con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.



Data, 20 febbraio 2024

Per approvazione delle due associazioni:

Presidente Generale del C.A.I.  
(Antonio Montani)

Presidente della F.A.S.I.  
(Davide Battistella)